

Linee guida per la compilazione della sezione “Qualità” della SUA-CdS 2018/2019

Corsi di Studio già accreditati

Premessa

Le presenti Linee guida contengono le indicazioni da seguire per la corretta ed omogenea redazione della SUA-CdS, tenuto conto che essa costituisce uno dei principali strumenti di valutazione della CEV ai fini dell'accREDITAMENTO periodico dei Corsi di Studio. A tal fine, analogamente a quanto fatto con la prima parte delle ["Linee guida per la compilazione della sezione "Qualità" della SUA-CdS 2018/2019 - Corsi di Studio già accreditati"](#), diffuse nel mese di aprile 2018, alle quali si rinvia per ulteriori approfondimenti, il presente documento evidenzia la relazione fra i quadri delle sezioni B e C della SUA-CdS (che dovranno essere compilati entro il **30 settembre 2018**) e i punti di attenzione del Requisito R3, sui quali la CEV dovrà esprimere un giudizio.

SEZIONE B – ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Sezione pubblica accessibile senza limitazioni dal portale University

Nei quadri di questa sezione vengono descritti il piano degli studi, la scansione temporale delle attività formative, l'ambiente di apprendimento, ossia le risorse umane e le infrastrutture messe a disposizione.

Sono altresì riportati i risultati della ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita in itinere dagli studenti e sull'efficacia complessiva percepita dai laureati.

Questa sezione risponde alla seguente domanda *Come viene realizzato il Corso di Studio?*

Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

B2.a – Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative
B2.b – Calendario degli esami di profitto
B2.c – Calendario sessioni della Prova finale

Dati e informazioni da inserire nei quadri

- **B2.a:** rendere disponibile il collegamento informatico al calendario del CdS e all'orario delle attività formative (lezioni, esercitazioni, laboratori, ecc.);
- **B2.b:** rendere disponibile il collegamento informatico al calendario delle prove di verifica del profitto e alla composizione delle Commissioni per l'accertamento del profitto;
- **B2.c:** rendere disponibile il collegamento informatico al calendario delle prove finali e alla composizione delle Commissioni per la valutazione della prova finale.

Indicatori di riferimento e relativi punti di attenzione

Indicatore R3.B – Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite

Punto di attenzione R3.B.5 – Modalità di verifica dell'apprendimento

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Azioni correlate

I responsabili della gestione del CdS definiscono le regole per lo svolgimento delle verifiche dell'apprendimento degli studenti; (esse sono documentate, di norma, nel Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento didattico del CdS).

I responsabili della gestione del CdS garantiscono altresì che le modalità di svolgimento delle verifiche dell'apprendimento degli studenti siano chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Azioni correlate

I responsabili della gestione del CdS garantiscono che le modalità di verifica dell'apprendimento descritte nelle schede degli insegnamenti riportino:

- ✓ i metodi di valutazione dell'apprendimento, con particolare riferimento a: numero e tipologia delle prove che concorrono alla valutazione finale dell'insegnamento; modalità di somministrazione delle prove con relativa descrizione (esame scritto, test, esame orale, seminario, prova pratica, prova di laboratorio, progetto, relazione su tirocinio); durata della prova (di particolare rilievo per le prove scritte e pratiche);
- ✓ i criteri di valutazione dell'apprendimento - e cioè la descrizione di quello che ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello - anche per quanto riguarda i risultati di apprendimento trasversali;
- ✓ i criteri di misurazione dell'apprendimento (attribuzione di un voto finale, dichiarazione di idoneità, ecc.);
- ✓ i criteri di attribuzione del voto finale (se previsto).

[Schede degli insegnamenti; quadri SUA-CdS B1.b, **B2.a**, **B2.b**]

Indicatore R3.D – Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti

Punto di attenzione R3.D.1 – Contributo dei docenti e degli studenti

Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Azioni correlate

I responsabili del CdS coordinano, ad esempio attraverso una commissione ad *hoc* o comunque in “modo organizzato”, la definizione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative, in particolare

- per evitare lacune o sovrapposizioni nella definizione dei risultati di apprendimento specifici e dei

- programmi,
- per verificare l'adeguatezza delle tipologie di attività didattiche adottate al fine di favorire l'apprendimento degli studenti e
- per assicurare l'idoneità delle modalità di verifica dell'apprendimento ai fini di una corretta valutazione dell'apprendimento degli studenti, oltre alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Le attività di coordinamento devono essere adeguatamente registrate (in documenti ad *hoc*, Verbali del CdS, etc.).

Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati?

Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Azioni correlate

Le considerazioni complessive della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) dovrebbero essere prese in considerazione e discusse almeno nel corso delle riunioni del Dipartimento o del CdS; i verbali del CdD e del CdS dovrebbero darne evidenza.

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

[Quadri SUA-CdS B1, **B2**, B4, B5; Verbali degli incontri collegiali; Relazioni annuali CPDS e di altri organi di AQ]

B6 – Opinioni studenti

Dati e informazioni da inserire nel quadro

Rendere disponibile il link alla pagina del sito *web* del Presidio della Qualità che riporta in forma sintetica e aggregata, i risultati dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti sulla didattica per l'a.a. 2017/2018 (www.unical.it/pqa, sezione *Indagine ISO-Did/Consultazione dinamica risultati Indagine*).

Il CdS può integrare le informazioni da inserire nel quadro, aggiungendo ulteriori dati, analisi e commenti.

B7 – Opinioni dei laureati

Dati e informazioni da inserire nel quadro

Rendere disponibile la “scheda per la trasparenza” predisposta da AlmaLaurea per il supporto alla compilazione della SUA-CdS. Detta scheda riporta alcuni indicatori che derivano dalle indagini svolte da AlmaLaurea sul profilo dei laureati e sulla condizione occupazionale.

Il CdS può integrare le informazioni da inserire nel quadro, aggiungendo ulteriori dati, analisi e commenti.

Il file excel contenente i link alle schede relative ai singoli Corsi di Studio è stato inviato a ciascun Direttore di Dipartimento lo scorso 15 maggio, con mail avente per oggetto “Dati Almalaurea 2018 sulla condizione occupazionale dei laureati”.

Indicatore di riferimento e relativo punto di attenzione

Indicatore R3.D – Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti

Punto di attenzione R3.D.2 – Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?

Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?

Azioni correlate

Il CdS deve garantire interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, al fine, in particolare, di recepire la loro opinione sulla preparazione di studenti/laureati e di verificare l'opportunità di aggiornamenti dei profili formativi dei propri laureati. Pertanto, le modalità di interazione dovrebbero essere finalizzate a recepire l'opinione delle parti interessate sulla preparazione di studenti/laureati e a verificare la presenza di esigenze di aggiornamento dei profili formati dal CdS.

Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati? E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro.

[Quadri SUA-CdS **B6, B7, C1, C2, C3, D4**]

SEZIONE C – RISULTATI DELLA FORMAZIONE
Sezione pubblica accessibile senza limitazioni dal portale University

I quadri di questa Sezione descrivono i risultati degli studenti nei loro aspetti quantitativi (dati di ingresso, percorso e uscita), e l'efficacia degli studi ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Questa sezione risponde alla domanda: *L'obiettivo proposto viene raggiunto?*

C1 – Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati da esporre e prendere in considerazione, al fine di dare evidenza della capacità di attrazione del CdS e dell'efficacia del percorso formativo, sono quelli per il monitoraggio annuale dei CdS resi disponibili dall'ANVUR.

Dati e informazioni da inserire nel quadro

Riportare i valori degli indicatori elencati di seguito. Detti indicatori, già disponibili nella SUA-CdS 2017/2018, saranno trasmessi dall'Unità Organizzativa Complessa Monitoraggio, Qualità e Valutazione entro il 21 settembre.

Il CdS può integrare le informazioni da inserire nel quadro, aggiungendo ulteriori dati, analisi e commenti.

Dati di ingresso	Avvii di carriera al primo anno (L; LMC; LM)
	Immatricolati puri (L; LMCU)
	Se LM, Iscritti per la prima volta a una LM
	Iscritti (L;LMCU; LM)
	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo
	Percentuale di iscritti al primo anno (L; LMCU) provenienti da altre Regioni
	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo
Dati di percorso	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell' a.s.
	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio
	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno
	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno
Dati di uscita	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
	Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero
	Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio
	Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

Il CdS deve monitorare la collocazione nel mondo del lavoro a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo e la prosecuzione degli studi dei laureati in altri Corsi di Studio, al fine di dare evidenza:

- della spendibilità del titolo di studio rilasciato;
- della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali (per i quali si sono preparati i laureati) agli sbocchi nel mondo del lavoro;
- dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi.

Dati e informazioni da inserire nel quadro

Indicare i seguenti risultati **a 1 anno e, se disponibili, a 3 e a 5 anni** dal conseguimento del titolo:

- percentuale di laureati che hanno trovato posto di lavoro;
- percentuale di laureati che non lavorano, non cercano, ma sono impegnati in un corso universitario/praticantato;
- tempi di ingresso medi nel mercato del lavoro;
- percentuale di laureati che sta proseguendo gli studi in un corso di laurea magistrale (solo per i corsi di laurea triennale e solo a 1 anno dal conseguimento del titolo);
- efficacia della laurea nel lavoro svolto, con riferimento alla necessità, formale e sostanziale, del titolo nell'attività lavorativa svolta.

Il CdS può integrare le informazioni da inserire nel quadro, aggiungendo ulteriori dati, analisi e commenti.

Il file excel contenente i link ai predetti risultati, reperibili sul sito AlmaLaurea, sono stati inviati a ciascun Direttore di Dipartimento lo scorso 15 maggio, con mail avente per oggetto "Dati Almalaurea 2018 sulla condizione occupazionale dei laureati".

Il CdS deve monitorare le opinioni di enti e aziende che hanno ospitato almeno uno studente per stage/tirocinio, al fine di rilevare i punti di forza e le aree di miglioramento nella preparazione degli studenti.

A questo proposito il CdS deve:

- a. definire le modalità (in particolare: questionario da compilare per via informatica, questionario cartaceo, intervista, focus group, ...) e i tempi (ad esempio: ogni anno, ogni tre anni, ...) della rilevazione;
- b. raccogliere e documentare i relativi risultati, anche con riferimento al numero di enti e aziende che hanno partecipato alla rilevazione rispetto al numero totale di enti e aziende invitate.

Dati e informazioni da inserire nel quadro

Indicare:

- modalità e tempi di rilevazione delle opinioni di enti e aziende che hanno ospitato almeno uno studente/laureato per stage/tirocinio;
- il numero di enti e aziende che hanno partecipato alla rilevazione rispetto al numero totale di enti e aziende invitate;

riportare i risultati della rilevazione delle opinioni di enti e aziende sulla preparazione degli studenti /laureati. A tal fine è possibile compilare e inserire all'interno del quadro la scheda allegata alle presenti Linee guida.

Il CdS può integrare le informazioni da inserire nel quadro, aggiungendo ulteriori dati, analisi e commenti.

Indicatore di riferimento e relativo punto di attenzione

Indicatore R3.D – Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti

Punto di attenzione R3.D.2 – Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?

Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?

Azioni correlate

Il CdS deve garantire interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, al fine, in particolare, di recepire la loro opinione sulla preparazione di studenti/laureati e di verificare l'opportunità di aggiornamenti dei profili formativi dei propri laureati. Pertanto, le modalità di interazione dovrebbero essere finalizzate a recepire l'opinione delle parti interessate sulla preparazione di studenti/laureati e a verificare la presenza di esigenze di aggiornamento dei profili formati dal CdS.

Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati? E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro.

[Quadri SUA-CdS B6, B7, **C1, C2, C3**, D4]